SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)

"LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 3"

SSD ICAR/14 - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO:
CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA (LM-4 CICLO UNICO)

ANNO ACCADEMICO 2021-2022

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: ANTONELLO RUSSO
TELEFONO: 347 3623789
EMAIL: ANTONELLO.RUSSO@UNINA.IT

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO (EVENTUALE):	LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 3 – ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO
MODULO (EVENTUALE):	LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 3
CANALE (EVENTUALE):	B
ANNO DI CORSO:	III
SEMESTRE (I, II):	I
CFU:	8

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 2

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo dell'insegnamento del Laboratorio di composizione architettonica e urbana, d'intesa con il modulo di Architettura del Paesaggio, col quale si integra, e in coerenza con la struttura del CdS, è quello di introdurre il tema dell'architettura che interpreta l'esistente indagando la dimensione urbana in relazione agli scenari architettonici, attraverso un'azione strategica e un lavoro processuale capace di determinare il principale obiettivo formativo : aumentare il grado di consapevolezza di ciascuno studente, secondo una gradualità e progressività coerente con la struttura del CdS.

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti i seguenti elementi di base:

- Gli strumenti e le procedure del progetto architettonico e urbano a partire dal riconoscimento delle relazioni e delle connessioni che determinano l'indagine e la lettura dell'esistente al fine di valutare i possibili scenari di progetto, interpretando il tema d'anno posto alla base della sperimentazione in ambito didattico;
- la integrazione delle scelte architettoniche ed urbane con la architettura del paesaggio, oggetto del modulo integrato, intesa come insieme di un ragionamento complessivo sul tema, sui metodi e sulle procedure atte alla definizione di un progetto in rapporto alle domande e ai bisogni posti dalla collettività;
- la necessaria capacità critica per l'interpretazione del tema architettonico in relazione agli aspetti costruttivi e alle soluzioni adottate attraverso lo studio di specifici riferimenti e casi studio;
- l'upgrade degli strumenti e delle tecniche già acquisite al fine di redigere elaborati in grado di descrivere con chiarezza i progetti sia alla scala architettonica che a quella urbana, investigando le diverse scale del progetto anche con il supporto di schemi, diagrammi e modelli;
- i livelli di complessità indagati e studiati nel laboratorio del terzo anno collegano principi, teorie e metodi acquisiti nei primi due anni di laboratorio con le questioni e i temi che sono oggetto dei laboratori del quarto e quinto anno, al fine di acquisire competenze ed abilità specifiche che saranno fondamentali per favorire il necessario grado di consapevolezza, principale obiettivo formativo dell'insegnamento.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare aver compreso le teorie, i principi e i metodi che presiedono il progetto di architettura e la sua connessione con la dimensione urbana. Deve saper riconoscere la dimensione tematica e la sua necessaria connessione con l'interpretazione dell'esistente nelle sue diverse articolazioni e nelle diverse scale, nelle sue relazioni con il territorio e la città. Deve dimostrare capacità critica di esposizione delle conoscenze acquisite e delle fasi del lavoro svolto mettendo in risalto l'apporto individuale e quello del lavoro collettivo proprio dell'organizzazione didattica del laboratorio. Obiettivo del laboratorio è di fornire allo studente gli strumenti concettuali e tecnici propri della composizione architettonica e urbana per affrontare un progetto con un livello di complessità commisurato al terzo anno della formazione e strettamente integrato con le conoscenze e le pratiche fornite dal modulo di Architettura del Paesaggio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve dimostrare aver compreso le teorie, i principi e i metodi che presiedono il progetto di architettura e la sua connessione con la dimensione urbana. Deve saper riconoscere la dimensione tematica e la sua necessaria connessione con l'interpretazione dell'esistente nelle sue diverse articolazioni e nelle diverse scale, nelle sue relazioni con il territorio e la città. Deve dimostrare capacità critica di esposizione delle conoscenze acquisite e delle fasi del lavoro svolto mettendo in risalto l'apporto individuale e quello del lavoro collettivo proprio dell'organizzazione didattica del laboratorio. Obiettivo del laboratorio è di fornire allo studente gli strumenti concettuali e tecnici propri della composizione architettonica e urbana per affrontare un progetto con un livello di complessità commisurato al terzo anno della formazione e strettamente integrato con le

conoscenze e le pratiche fornite dal modulo di Architettura del Paesaggio.

Autonomia di giudizio
Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i metodi e i principi che lo hanno condotto alla definizione del progetto nelle sue relazioni e di indicare le principali metodologie ed azioni per la definizione di spazi per l'abitare in relazioni a luoghi specifici e di proporre nuove e più avanzate soluzioni. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le scelte operate e di giudicare e confrontare i risultati sia coi colleghi sia con la docenza in confronti seminariali e presentazioni collettive.

Abilità comunicative
Lo studente deve saper argomentare con colleghi studenti e docenti anche esterni, in occasione di specifici momenti di confronto (jury intermedi e finali) definiti nei vari laboratori o in coordinamento con altri la ragione e i presupposti delle scelte adottate sulla base dei principi utilizzati e su esplicite interpretazioni tematiche. Lo studente deve altresì essere in grado di sintetizzare il lavoro svolto in elaborati tecnici e in rappresentazioni in grado di dare conto dell'esperienza complessiva del laboratorio che sarà presentata nella mostra finale dei progetti.

Capacità di apprendimento
Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a monografie, saggi, articoli scientifici, ed anche a progetti pubblicati attinenti alle tematiche proposte nonché di sviluppare la capacità di seguire seminari, conferenze, master dell'offerta dipartimentale ma anche esterna. Nell'ambito del laboratorio il docente organizza e/o propone agli studenti confronti con altri docenti e studenti o con soggetti esterni il cui contributo può allargare il campo di indagine e di conoscenze, favorendo inoltre la partecipazione autonoma a iniziative di particolare interesse rispetto ai temi trattati nel laboratorio.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Modulo di Architettura del Paesaggio (6 CFU)
- evoluzione del concetto di paesaggio;
- i grandi maestri del Novecento;
- principali scuole di progettazione del paesaggio internazionali;
- progetti dello spazio pubblico urbano contemporaneo.

Modulo di Laboratorio di Composizione Architettonica e urbana (8 CFU)
- Il tema degli spazi per la formazione
- strumenti di indagine per il progetto
- rigenerazione dell'esistente e relazioni con la spazio aperto.
- possibili processi di trasformazione
- spazio comune e spazio pubblico
- comunità, patrimonio e memoria.
- l'area studio e la sperimentazione didattica

MATERIALE DIDATTICO

Bibliografia di riferimento
Russo A., Vuoto e Progetto, LetteraVentidue, Siracusa 2018.
AA.VV., Master Neapolis Yearbook 2008, Paparo Edizioni, Napoli 2008.
AA.VV., Master Neapolis Yearbook 2009, Paparo Edizioni, Napoli 2011.
AA.VV., Master Neapolis Yearbook 2010/2011, Paparo Edizioni, Napoli 2013.
Rivista: Area 176. Places of learning, Milano mag/giu 2021.
R. De Ciechi, A. Femia, Scuola Social Impact, 500x100 Publishers, Milano 2021.

Ulteriori riferimenti bibliografici relativi agli argomenti trattati o materiali didattici integrativi saranno forniti dal docente in occasione di ciascuna lezione.

Saranno forniti inoltre materiali di supporto grafici digitali per le elaborazioni collettive (planimetrie, modelli tridimensionali)

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Il docente utilizzerà: a) lezioni frontali per circa il 10% delle ore totali, b) esercitazioni per approfondire praticamente aspetti teorici per il 10% delle ore totali c) laboratorio per approfondire le conoscenze applicate per il 70% delle ore totali d) seminari per approfondire tematiche specifiche per il 10% delle ore totali. Le lezioni frontali e i seminari di approfondimento potranno essere erogate anche attraverso supporto multimediali e con l'ausilio di materiali on-line. Le esercitazioni, il laboratorio saranno svolte in aula attraverso l'utilizzo di idonee strumentazioni per la redazione degli elaborati e dei modelli.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame:

L'esame si articola in prova	
scritta e orale	
solo scritta	
solo orale	X
discussione di elaborato progettuale	X
Altro	

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	A risposta multipla	
	A risposta libera	
	Esercizi numerici	

(*) È possibile rispondere a più opzioni

b) Modalità di valutazione:

Il voto finale, in ragione degli esiti e delle capacità dimostrate nella discussione dell'elaborato progettuale nonché dei temi di Architettura del Paesaggio, sarà ponderato sui CFU di ciascun insegnamento e quindi così composto: Modulo di Architettura del Paesaggio 6CFU; Modulo di Laboratorio di Composizione Architettonica e urbana 8CFU.